

20 MINUTI 24.12.12

Il Progetto Macondo parte con attività nell'agricoltura

CHIASSO. La struttura situata in via Camponovo 4, che aprirà i battenti tra un mese, offrirà diverse attività lavorative in collaborazione con l'azienda agraria di Mezzana.

Il Progetto Macondo, promosso dalla Fondazione Il Gabbiano e destinato a giovani in assistenza tra i 18 e i 25 anni che cercano un reinserimento professionale, partirà a metà gennaio. «Siamo pronti all'80%» ci dice Edo Carrasco, direttore della fondazione. «Gli ultimi lavori saranno portati a termine assieme ai primi due-tre ragazzi che accoglieremo». In seguito la struttura, situata in via Camponovo 4 a Chiasso, offrirà attività a 10-12 giovani.

Una prima importante collaborazione, come ci spiega il promotore, è nata con l'azienda agraria di Mezzana. «Da una parte i ragazzi lavoreranno nel settore agricolo - afferma - dall'altra contribuiranno all'apertura di un negozietto per la vendita di prodotti della terra». Ma poi nella struttura saranno anche organizzati atelier per il recupero e il riciclaggio di materiale usato, e per la realizzazione di piccoli oggetti artistici da mettere in vendita.

Il progetto, che sarà guidato da Yvan Gentizon («Mio ex compagno di calcio ed



Per dare un nuovo futuro ai giovani in assistenza.

educatore che conosce bene la realtà locale» precisa Carrasco), cercherà inoltre di coinvolgere la popolazione di Chiasso, in particolare gli anziani. «Ci piacerebbe per esempio recuperare qualche bicicletta con carrettino, con cui potremo portare la spesa a domicilio». Per la

buona riuscita del progetto è poi «fondamentale poter contare sulle aziende e gli imprenditori locali, per permettere ai nostri ragazzi di fare degli stage e in futuro anche offrire degli impieghi» conclude Carrasco.

PATRICK STOPPER